# racconta**mi**

Anno 42° n. 81 - Dicembre 2025

Associazione
Casa del Sole
1966-2026



# Casa del Sole: una storia che continua

## Il passato ci guida, il futuro ci chiama

*Personaggi*

**Intervista ad Antonella Negrini**

*La nostra storia*

**Quando una maestra cambiò tutto: le origini della Casa del Sole**

*Calendario 2026*

**Cos'è un abbraccio?**

Tariffa Associazione senza scopo di lucro: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 2 DCB Mantova" Contiene inserto redazionale - Autorizzazione Tribunale di Mantova n. 3 del 4-4-2005

# Sommario




**3** *Il punto del Presidente*
E anche oggi abbiamo fatto cose straordinarie

**4** *Personaggi*
Intervista ad Antonella Negrini





**6** *La nostra storia*
Quando una maestra cambiò tutto:
le origini della Casa del Sole

**10** *Calendario 2026*
Cos'è un abbraccio?

**11** Calendario degli abbracci





UOMO h **raccontami**
Periodico della Casa del Sole Onlus

Via Vittorina Gementi, 52 - 46010 S.Silvestro di Curtatone (MN)
**Telefono:** 0376.479710
**Sito internet:** www.casadelsole.org
**e-mail:** info@casadelsole.org
**Direttore responsabile:** Monica Bottura
**Direzione Editoriale:** Lorenzo Corradini

**Collaboratori Redazionali:** Emanuele Torelli, Elisa Zaffanella, Associazione Amici di Vittorina Gementi
Fotografie di Elisa Zaffanella
**Grafica e impaginazione:** Preview Studio Grafico, Porto Mantovano (MN)
**Stampa:** Nova Lito snc - Carpenedolo (BS)
**Tiratura:** 5.000 copie


Tutti i diritti sono riservati. I testi e le immagini sono di proprietà dell'Associazione Casa del Sole Onlus. La riproduzione, anche parziale, è vietata senza un consenso esplicito.

# E anche oggi abbiamo fatto cose straordinarie

Gentile lettore, gentile lettrice, continuiamo volentieri il nostro dialogo con gli amici, conoscenti, benefattori e sostenitori.
Abbiamo ripreso regolarmente dopo la pausa estiva le attività educative e riabilitative nei nostri Centri e chiudiamo l'anno corrente ricordando una serie di innumerevoli iniziative ed eventi, organizzati a beneficio dei nostri bambini, ragazzi, adulti, delle loro famiglie, che ci hanno permesso di rinsaldare il già forte legame con il territorio e di raccontare a chi ancora non ci conosceva la quotidianità della vita di Casa del Sole a San Silvestro e nei Centri per adulti di Curatone e di Garda.
E ci apriamo al nuovo anno, il 2026, già carico di novità ed eventi significativi. In primo luogo, nella nostra dicitura, abbandoneremo l'acronimo Onlus per assumere quello di ETS (Ente del Terzo Settore) seguendo la normativa prevista per le associazioni come la nostra. Da adesso in poi dovremo abituarci all'intestazione "Casa del Sole ETS".
Nel nuovo anno inoltre ricorrerà il 60° anniversario della nascita della Casa del Sole, avvenuta nell'ottobre 1966. Leggeremo con interesse il contributo storico che ci introduce a questo evento. Si tratta di un appuntamento molto significativo che evidenzia l'intuizione e l'opera di Vittorina e il suo sviluppo in tutti questi anni. Può essere utile riflettere sulla declinazione concreta del Trattamento Pedagogico Globale alla luce delle indicazioni della fondatrice e di altri che in questi anni hanno contribuito a illustrarlo. Favoriremo le occasioni di riflessione e di confronto sulla natura e la mission della Casa del Sole, nell'evoluzione dei servizi/attività e nella fedeltà ai valori fondanti.
Continueremo il percorso di beatificazione di Vittorina Gementi, già proclamata "Serva di Dio". Stiamo raccogliendo un notevole patrimonio di documenti e testimonianze utili per evidenziare la vita e le virtù eroiche di questa donna, esempio di dedizione e carità cristiana. Confidiamo di concludere la fase diocesana mantovana entro il nuovo anno, e trasmettere tutto il materiale al Dicastero Vaticano preposto per la fase romana del processo.




Continuate a rimanere aggiornati seguendoci sui nostri social. Insieme alla presenza orante delle vicine sorelle Clarisse, auguriamoci vicendevolmente un buon proseguimento nel solco e nello spirito di Vittorina.

Emanuele Torelli



*di Lorenzo Corradini*

# Intervista ad Antonella Negrini

Antonella, che oggi frequenta quotidianamente il Centro Adulti "Doralice", lega la sua storia personale a quella di Casa del Sole fin dal 10 ottobre 1966. Allora bambina, Antonella era presente in quel primo giorno di una esperienza che Vittorina Gementi aveva tra le mani e ha sapientemente aiutato a crescere: la Casa del Sole. Così è successo con Antonella, che a San Silvestro ha mosso i suoi primi passi e giorno dopo giorno, si è scoperta a voler salire sugli alberi, "perché dall'alto potevo vedere tutto e tutti vedevano me". Con sessant'anni di attività, Casa del Sole si è spesso scoperta a compiere passi, balzi e corse in avanti con un ritmo dettato dalla sua storia e dalla storia delle persone che ancora oggi sono il cuore pulsante della Associazione. La storia di Antonella è costellata di prime volte. Oltre al primo giorno di attività di Casa del Sole, Antonella ha preso parte alla prima esperienza del futuro Centro Accoglienza a Palazzo Valentini e ha poi inaugurato, con i compagni di viaggio, il nuovo Centro Adulti nel giugno 2023. Vi raccontiamo una lunga e piacevole chiacchierata con Antonella. Con aneddoti, silenzi, sospiri e tante risate, è lei che oggi ci porta in un viaggio lungo sessant'anni, in cui volti, luoghi ed esperienze le fanno dire grazie per quanto è stato straordinario ogni suo giorno di Casa del Sole.

**Antonella, buon giorno. Nel 2026 Casa del Sole festeggerà sessant'anni di attività...e tu c'eri quando è iniziata questa esperienza, il primo giorno di scuola. Cosa ti ricordi?**

Già sessant'anni? (sorride) Mi ricordo che ero piccola, molto piccola, e facevo arrabbiare (sorride di nuovo): spesso Vittorina doveva venire a recuperarmi sugli alberi. Le aule erano in Villa, anche perché c'era solo quella. Le maestre facevano un po' di casino, ma erano anche belle. C'era Maria Gobbi, la mia prima maestra, che oltre ad essere bella era anche buona, però è stata la maestra Franca che mi ha insegnato a scrivere e la scrittura per me è stata molto importante. Prima mi dettava, e poi mi diceva di raccontare un paesaggio, un oggetto o qualcosa che avevo visto. Così ho imparato a guardare le cose che mi succedevano attorno e ho iniziato a scrivere di me e di loro. Negli anni la scrittura e la pittura sono stati i miei modi di esprimermi. Di quei primi

anni ricordo anche mia sorella e tutti i primi compagni, maschi. Annibale era bravo, ma Carlo era il più bravo in matematica, perché si faceva anche tanta matematica...e a scuola non si giocava tanto.

**E poi c'era Vittorina...**
Vittorina la vedevamo, ma non troppo. Lei lasciava alle maestre di fare le maestre. Me la ricordo quando portava qualche dono che avevano fatto dei benefattori o quando portava le caramelle, a Santa Lucia o in qualche festa speciale. La ricordo a pranzo e nei momenti di festa, quando andavamo alle Grazie e poi a Roma (si emoziona) per l'incontro con il Papa. Ricordo un giorno in cui alcune associazioni ci avevano regalato il primo scivolo e la prima altalena. Io ero felicissima, ma Vittorina ancora più di me.

**Nel 1983, ormai donna, inizi la tua avventura a Palazzo Valentini...**
Palazzo Valentini è tante cose per me. Dei primi anni, o forse anche dopo, ricordo che si imparava sempre lavorando. Spolverare, riordinare: quante volte ho pulito il davanzale del camino. Era come prendersi cura della propria casa. E che soddisfazione il punto croce: passavamo ore e ore a ricamare tovaglie, asciughini e asciugamani. Erano oggetti che tutti ci richiedevano e per me era una gioia realizzarli. Dei Valentini poi ricordo la figura del dottor Cantadori. È lui che mi faceva disegnare. Mi diceva: "Antonella, disegna, esprimi te stessa!" e poi ci dava una lettura dei nostri lavori, guardando le forme, i soggetti, la scelta del colore e dello stile. Il dottore ci ascoltava, sempre. Se dicevi che volevi parlargli, venivi prima delle educatrici. Per me è stato come un nonno: parlavo con lui e poi stavo bene.

**Quindi con il dottor Cantadori non scappavi più sugli alberi?**
No, con lui, da piccolina, mi nascondevo sotto la sua scrivania e aspettavo il suo arrivo per spaventarlo (sorride) e gli rubavo le sue amate penne. Se penso oggi a quella che è stata e che è la paura più grande della mia vita, è quella di non essere ascoltata. E con il Dottore questa paura non l'ho mai avuta.

**Poi arriviamo al 2024. Il ritorno a San Silvestro e l'apertura del nuovo Centro "Doralice" in onore di Dora Montani. Come si sta?**
Bene, qui vengo molto volentieri e anche le mie educatrici hanno voglia di ascoltarmi. Poi qui ci sono la "poltrona degli abbracci", il materasso ad acqua, l'amaca, l'idromassaggio. Per me sono stati una scoperta nuova, anzi diciamo un nuovo interesse. Mentre per tanti anni sono stata molto intenta a fare, adesso ho imparato ad ascoltare me stessa e a prendermi cura di me. Danza e arte rimangono le mie passioni. Ho sempre avuto un debole per la lirica. Mio padre ha cantato per anni le più famose opere all'Arena di Verona e quello era il mio mondo oltre la Casa del Sole. La mia Opera preferita è la Tosca di Puccini: quella si che dà i brividi. E poi ho trovato nel nostro giardino un'altra occasione di prendersi cura. Ai Valentini era più difficile avere un orto e fiori. Qui con la bella stagione mi piace annaffiare e vedere le piante che crescono, la loro vita.

*"La paura più grande della mia vita, è quella di non essere ascoltata. E con il Dottore questa paura non l'ho mai avuta."*

**Qualcosa di negativo, qualche nota stonata, ci sarà anche qui, vero?**
Intanto qui si mangia meglio di come si mangiava quando venivo a scuola a San Silvestro...e non è poco. Ecco, forse a volte mi piacerebbe un po' più di calma, specie di pomeriggio, quando faccio il riposino...perché per il resto qui c'è sempre fermento.

Ma la Casa del Sole è così: qui si va sempre avanti, ogni momento è scuola, è attività e crescita... e forse è proprio bello perché è così. La Casa del Sole continua a essere un Inno alla Vita. Grazie ad Antonella e alla sua preziosa testimonianza. Il suo è solo uno di migliaia di cuori che hanno animato la vita a San Silvestro e che continueranno a farlo per i prossimi sessant'anni....e più. Dire "auguri a Casa del Sole" e augurare ogni bene a tutti coloro che hanno intrecciato la propria storia con questa splendida realtà, è dire grazie a chi ha contribuito in modo unico a questa avventura che oggi continua. Era, è e sarà sempre "una casa per tutti" dagli zero ai 99 anni.

**1966**
Nasce la scuola ortofrenica per bambini con ritardo mentale da un consorzio di enti pubblici della provincia di Mantova, per volontà di Vittorina Gementi.

**1969**
La Casa del Sole diventa Istituto medico-psicopedagogico. Iniziano le attività riabilitative.

**1976**
Sensibile alla sollecitazione dei genitori, Vittorina creò il "Centro Solidarietà per i bambini cerebropatici gravissimi" a Mantova. In seguito la sede fu spostata a San Silvestro di Curtatone dentro la Casa del Sole.

**1983**
Si dà vita al CSE "Centro Accoglienza" Centro per persone adulte disabili.

**1986**
Trasformazione della Casa del Sole in Presidio Multizonale di Riabilitazione.

**1989**
Salita in cielo della Fondatrice Vittorina Gementi.

**1993**
Sono avviate in modo sistematico le attività di ippoterapia e nel 2001 viene realizzato un maneggio coperto e riscaldato per permettere ai bambini l'attività per tutto l'anno.



*di Monica Bottura*

# Quando una maestra cambiò tutto: le origini della Casa del Sole

### La rivoluzione silenziosa di Vittorina Gementi

Quando il **29 settembre 1965** la Giunta comunale di Mantova approvò, in tutta fretta, la delibera per l'istituzione e la gestione di un **Istituto medico-psico-pedagogico denominato "Casa del Sole"**, si trattò di un atto urgente sul piano burocratico – bisognava fare in fretta per ottenere i finanziamenti e l'autorizzazione a una sezione speciale di scuola elementare – ma maturato in realtà in oltre un decennio di esperienze, studi e battaglie civili.

### Le prime intuizioni tra le scuole di campagna

L'origine di tutto si può cercare nelle **pluriclassi di campagna** dove, tra il 1951 e il 1962, insegna la maestra **Vittorina Gementi**: prima a Vasto di Goito, poi a Villanova de Bellis. Classi composte da bambini di famiglie contadine, povere economicamente e talvolta fragili anche sul piano educativo. È qui che Vittorina incontra i primi alunni con difficoltà di apprendimento, bambini che a quel tempo il sistema tendeva a nascondere: o chiusi in casa, lontano dagli sguardi, o ricoverati in istituti più orientati alla custodia e alla cura medica che non alla crescita educativa. Queste presenze in classe diventano una domanda che non la lascia più: **che cosa si può fare per loro per recuperare tutto il possibile?** Inizia a informarsi, a visitare istituti specializzati in varie regioni, a dialogare con neuropsichiatri infantili, psicologi, insegnanti specializzati,

scoprendo le nuove prospettive aperte dalla neurofisiologia, dalla psicodinamica e dalla pedagogia speciale.

### L'ingresso in politica e la scoperta del "vuoto" nei servizi

Nel **1960** Vittorina viene eletta in Consiglio comunale a Mantova e nel **1962** diventa **assessore all'infanzia**. Da quella posizione concentra il suo impegno su scuole materne, edilizia scolastica, formazione delle maestre, doposcuola e campi estivi: l'obiettivo è offrire a bambini, con genitori spesso impegnati al lavoro, luoghi educativi stabili e qualificati.
Questa attività intensa la porta a conoscere in profondità la realtà dei minori con disabilità sul territorio mantovano. Le famiglie spesso non hanno strumenti, i servizi pubblici si limitano a pagare le rette per i ricoveri in istituti esterni, e un tentativo della Provincia, nel 1960, di avviare una propria struttura era naufragato per mancanza di risorse. Le esigenze sono chiare, ma i mezzi non ci sono. Per Vittorina però, un amministratore "onesto" non può fermarsi davanti alle difficoltà. **Comincia a cercare una sede** in cui attivare un istituto moderno, capace di unire scuola, cura e riabilitazione in un progetto unitario.

### La "Villa dei Vetri" e l'idea di un Consorzio

La svolta arriva quasi per caso, durante uno dei colloqui alla ricerca di una soluzione. Vittorina viene a sapere dell'esistenza della cosiddetta **"Villa dei Vetri"** a San Silvestro di Curtatone, di proprietà della Mensa Vescovile. L'edificio è in condizioni pessime: bombardato il 23 dicembre del 1944 e poi abbandonato. Ma la posizione, immersa nel verde e con ampio terreno attorno, è ideale per un istituto che sogna di crescere. Il vescovo mette a disposizione la villa per 15 anni, con possibilità di proroga. A quel punto Vittorina attiva una rete di sostegni: la **Fondazione Cariplo** si dice pronta a finanziare la ristrutturazione, la **Provincia**, il **Comune di Man-**



**1996-97-98**
Nascono due centri per adulti gestiti dalla Casa del Sole. Ceod Villa Dora a Garda e il Girasole a Villafranca di Verona. 1998 Presso il Ceod Villa Dora a Garda nasce il piccolo Centro "Il Sorriso" per bambini gravissimi residenti nel territorio rivierasco. Chiuso nel 2010.

**2002**
Villa Dora, la villa ottocentesca donata dalla Signora Dora Montani viene restaurata e attrezzata per l'accoglienza di persone disabili.
È ora una Casa per Ferie e ospita gruppi di ragazzi e adulti disabili per soggiorni climatici.

**2004**
L'Associazione Casa del Sole è inserita nell'anagrafe unica delle Onlus.

**2017**
Viene intitolato alla memoria del dott. Cantadori il nuovo padiglione specificatamente progettato per rispondere alle esigenze riabilitative e educative per bambini che richiedono un intervento complesso.

**2018**
Intervento di ammodernamento e adeguamento sismico della struttura del Centro diurno Villa Dora di Garda.

**2024**
La sede di San Silvestro accoglie il Centro adulti e prende il nome di Doralice in nome di Dora Montani benefattrice storica e grande amica di Vittorina Gementi.

**tova**, la **Camera di Commercio** e l'**Amministrazione Aiuti Internazionali (AAI)** accettano di partecipare, ciascuno con le proprie competenze e risorse.
Nasce così l'idea di un **Consorzio tra enti pubblici e realtà ecclesiastiche** per istituire e gestire l'Istituto medico-psico-pedagogico "Casa del Sole", con scuola materna ed elementare speciali e un'impostazione scientificamente avanzata.

### Il percorso politico e il Comitato promotore

Nel settembre 1965 la Giunta comunale, guidata dal sindaco **Luigi Grigato**, approva la delibera di istituzione dell'Istituto e lo statuto del costituendo Consorzio. Poco dopo, anche la **Giunta provinciale** delibera l'adesione. I Consigli comunale e provinciale ratificheranno le decisioni nelle settimane successive, non senza discussioni: in particolare, alcuni esponenti del PCI (allora all'opposizione)





sollevano dubbi sulla presenza di enti ecclesiastici nel Consorzio e sulla ristrutturazione della villa a spese del Consorzio ma di proprietà della Mensa Vescovile. Critiche che però non bloccano il progetto. Per accelerare i tempi e non perdere l'anno scolastico 1966-1967, il **30 settembre 1965** viene istituito un **Comitato promotore** del Consorzio: ne fanno parte mons. Ettore Scarduelli in rappresentanza del Vescovo, il presidente della Provincia Filippo Bertani, la vicesindaca Vittorina Gementi e il dottor Vittorio Balestra per l'AAI. Il loro compito è concreto: seguire i progetti, chiedere finanziamenti ai ministeri competenti, trattare con la Fondazione Cariplo per il ripristino della villa, scegliere l'impresa che eseguirà i lavori. Il Comitato si riunisce regolarmente e in pochi mesi valuta preventivi, affida i lavori di restauro alla ditta Saccardi, cura il rifacimento del tetto, degli impianti, dei serramenti e dei servizi interni. Viene inoltre recuperata la barchessa della corte in cui viene allestita la cappella della Casa del Sole, opera resa possibile dal contributo di privati che offrono arredi e materiali.

### Formare le persone, oltre che i muri

Parallelamente ai lavori edilizi, Vittorina sa che senza personale preparato la Casa del Sole non potrebbe offrire ai bambini un intervento veramente adeguato. In accordo con il **Ministero della Pubblica Istruzione** organizza a Mantova, proprio nella futura sede dell'Istituto, un **corso nazionale di specializzazione sul metodo Montessori**, cui partecipano 150 insegnanti. L'inaugurazione si tiene a Palazzo Te, con la presenza dell'on. Maria Jervolino. Seguirà anche un corso di didattica differenziale e speciale per insegnanti di istituti medico-psico-pedagogici secondo il metodo Montesano.
Intanto, la notizia della nascita della Casa del Sole si diffonde in città e in provincia. Molti cittadini, aziende, associazioni offrono contributi in denaro, arredi, attrezzature. I **Lions Club di Mantova** decidono di donare un pulmino per il trasporto dei bambini. Un altro pulmino è offerto nel luglio del 1967 dall'ANFIA di Torino. È la conferma che la comunità mantovana, e non solo, riconosce in quel progetto un bene comune.

### Il Consiglio d'amministrazione e l'avvio dell'attività

Nel **ottobre 1966** il Prefetto costituisce ufficialmente il **Consiglio d'amministrazione del Consorzio**, con i rappresentanti designati dagli enti consorziati. Ne fanno parte, tra gli altri, Vittorina Gementi per il Comune, Vittorio Balestra per l'AAI, Ida Bozzini per l'Opera S. Anselmo,



don Antonio Tassi per la Mensa Vescovile, Saturnino Rossi e Giuliano Quadrelli per la Provincia e Federico Boccalari per la Camera di Commercio. Nella seduta del 18 ottobre 1966, su proposta del dr. Boccalari, il Consiglio elegge **Vittorina Gementi presidente**, riconoscendole il ruolo di "prima animatrice" dell'iniziativa. Il Consiglio non parte da zero: eredita il lavoro già svolto dal Comitato promotore, che cessa la propria attività dopo aver consegnato bilancio e documentazione. La villa è ormai quasi pronta, i corsi di formazione hanno creato un primo nucleo di insegnanti specializzati, le linee pedagogiche sono tracciate.

Il modello scelto è quello del **semiconvitto**: i bambini, dai 3 ai 14 anni, trascorrono in Istituto 7-8 ore al giorno. Alternano attività scolastiche a momenti di laboratorio, gioco, riabilitazione, in un contesto scandito dalla presenza di una **équipe medico-pedagogica** e immerso nel verde del parco di San Silvestro. L'obiettivo è duplice: da un lato, un intervento educativo strettamente integrato con un trattamento specialistico-riabilitativo basato sull'intervento precoce; dall'altro, il mantenimento di un saldo legame affettivo con la famiglia, considerata parte integrante del percorso educativo.

Fin dall'inizio emerge una caratteristica che accompagnerà la Casa del Sole nel tempo: **la combinazione tra intervento pubblico e solidarietà privata.** I contributi di Comune, Provincia e altri enti non bastano a coprire tutte le spese; fondamentale resta il sostegno di fondazioni, associazioni, singoli benefattori.

### Una nuova cultura della disabilità

Quando, all'inizio dell'anno scolastico 1966-1967, la Casa del Sole apre le sue porte alle prime classi, non nasce solo un nuovo istituto. A cambiare è il modo stesso di guardare ai bambini "in difficoltà": non più soltanto soggetti da custodire o da nascondere, ma **persone da educare, da recuperare per quanto possibile, da accompagnare in un percorso di crescita.**

Dietro quella firma in calce alla delibera del 1965 ci sono anni di osservazione nelle scuole di campagna, viaggi in tutta Italia per studiare gli istituti più avanzati, scontri politici, fatiche burocratiche. C'è soprattutto l'ostinazione di una maestra e amministratrice che, di fronte all'assenza o all'ambiguità di risposte per i bambini più fragili, ha scelto di non voltarsi dall'altra parte.

La **Casa del Sole** nasce così: come risposta concreta a un bisogno ignorato, come laboratorio di innovazione pedagogica e come segno di una comunità che, passo dopo passo, impara a farsi carico dei suoi figli più vulnerabili.





*di Elisa Zaffanella*

# Cos'è un abbraccio?

Alla Casa del Sole noi lo troviamo ovunque, nascosto nei gesti che viviamo ogni giorno con i nostri bambini e ragazzi.
È nel calore di un contatto che avvolge, nell'accoglienza sincera tra chi si prende cura e chi si affida.
È quello che riserviamo ad uno strumento musicale quando ci regala una vibrazione che arriva al cuore, un porto sicuro in cui fermarci, un invito alla scoperta e all'espressione di noi stessi.
È nella gioia che esplode quando creiamo qualcosa con le nostre mani e la condividiamo con gli amici come un tesoro appena trovato.
È nell'intesa e nello sguardo complice tra ragazzi che si conoscono da tanto tempo.
È nella dolce presenza dei nostri amici animali, che ci accompagnano verso grandi conquiste.
È nel calore di un materasso ad acqua che ci avvolge, ci culla, ci protegge.
È nello stupore di tante bolle colorate che brillano nel buio e rapiscono la nostra attenzione.
Un abbraccio contiene tutto il mondo.

**Cos'è un abbraccio?**
L'abbiamo chiesto anche ai nostri ragazzi e questi sono i loro pensieri:
"A me piace la poltrona degli abbracci perchè sento il caldo addosso. Mi piace l'abbraccio della mia mamma e le coccole di mio fratello. Quando sono nell'abbraccio sento la gentilezza".
"Con l'abbraccio io dico ti voglio bene".
"Mi piace essere abbracciata, e anche abbracciare, il papà o le educatrici. Sento l'altro addosso".
"Solo poche persone mi possono abbracciare, quelle che scelgo io, perchè io sono cosi".
"L'abbraccio è quello che si dà ad un'amica".
"L'abbraccio è un ragazzo gentile. Cosi è... ti voglio tanto bene. Mamma, papà".
"L'abbraccio è un bacino. Ci abbracciamo: coccole".
"Con la mamma abbraccio. Cuore. Bacini".
"L'abbraccio mi piace".
"L'abbraccio è uno che abbraccia uno che è tornato da un lungo viaggio".
"L'abbraccio è quando si va a nanna insieme. Quando qualcuno fa il bravo".
"L'abbraccio è quando voglio bene ai miei amici".
"Abbraccio Irene perché è mia amica".
"Abbraccio la Anna. Un abbraccio è un cuore".
"Abbraccio Alisha e le mando un bacio".

Da tutti questi momenti, e da molti altri ancora, nasce il nostro **Calendario degli Abbracci 2026.** Un racconto di luce, calore e meraviglia.

# Calendario degli abbracci



2026

Associazione
Casa del Sole
1966-2026



“Per me l'abbraccio mi fa sorridere”

# Gennaio
# 2026




**Dona ora**

Permetti il percorso di diagnosi precoce

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1 Buon Anno Nuovo a tutti! | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | |



“L’abbraccio è gentilezza”

# Febbraio 2026




**Sostieni Musicamente**

Progetto di Musicoterapia
per i bambini di Casa del Sole

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | 1 |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 Nascita di Vittorina Gementi | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | |



“Per me l'abbraccio è una cosa bella
e mi rende felice”

# Marzo 2026

donazioni.
casadelsole.org

**Dona ora**

Con il tuo contributo
garantisci un'Attività educativa
personalizzata in classe

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | 1 |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 Orti Mantovani Palazzo Valentini, MN |
| 30 | 31 | | | | | |



“L'abbraccio è bello, è una cosa calda,
insieme, attaccati, stretti”

# Aprile 2026

5xmille Casa del Sole

Ricorda di destinare il tuo 5xmille a Casa del Sole

**C.F. 93003540205**

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 S. Pasqua |
| 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 | | | |



“L'abbraccio è sentire affetto”

# Maggio 2026

5xmille Casa del Sole

**Ricorda di destinare il tuo 5xmille a Casa del Sole**

**C.F. 93003540205**

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | **1** Inaugurazione Mostra Fotografica "Non c'è limite al limite" presso Casa del Rigoletto | 2 | **3** 43° Camminata dell'Amicizia |
| 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | **10** |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | **17** |
| 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | **24** |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | **31** |


“L'abbraccio è avere una carezza”

# Giugno 2026

5xmille Casa del Sole

Ricorda di destinare il tuo 5xmille a Casa del Sole

C.F. 93003540205

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | | 30 anni di Centro diurno Villa Dora Garda | | | |



# “Il mondo è un’esperienza”

# Luglio 2026

donazioni.
casadelsole.org

**Dona ora**

Permetti percorsi di vita autonoma

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | | |

Piano Estate con attività teatrali, musicali e con i nostri amici animali



**“L’abbraccio è che io ti abbraccio e ti dò tanti baci”**

# Agosto 2026

donazioni.
casadelsole.org

**Sostieni "Cavalchiamo un'emozione"**

Permetti la realizzazione
di terapie a cavallo

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Buone Vacanze a tutti! | | | 1 | 2 |
| 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 |
| 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| 31 | | | | | | |




“L'abbraccio è volersi bene”

# Settembre 2026

donazioni.
casadelsole.org

**Dona ora**

Permetti il percorso di diagnosi precoce

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | **6** |
| 7 | 8 | 9<br>Casa del Sole<br>a Festivaletteratura | 10 | 11 | 12 | **13** |
| 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | **20**<br>Open Day<br>"Festa degli Amici" |
| 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | **27** |
| 28 | 29 | 30 | | | | |



“Quando vuoi bene, fai un abbraccio”

# Ottobre 2026

donazioni.
casadelsole.org

**Dona ora**

Permetti percorsi di
Psicomotricità personalizzati

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 Convegno scientifico per i 60 anni di Casa del Sole | 10 Casa del Sole compie 60 anni! | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 29 | 29 | 30 | 31 | |



“L’abbraccio vuol dire tanto bene”

# Novembre 2026

donazioni.
casadelsole.org

**Dona ora**

Permetti di attivare un
percorso di Stimolazione basale

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | 1 |
| 2 | 3 | 4 | 5 Casa del Sole a Fieracavalli | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | | | | | | |



“Abbraccio è innamorato”

# Dicembre
# 2026

donazioni.
casadelsole.org

**Dona ora**

Ci aiuti a rinnovare gli strumenti multisensoriali per le attività di stimolazione basale

| L | M | M | G | V | S | D |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | **6** |
| 7 | **8** | 9 | 10 | 11 | 12 | **13** |
| 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | **20** |
| 21 | 22 | 23 | 24 | **25** Buone Feste a tutti | **26** | **27** |
| 28 | 29 | 30 | 31 | | | |

# Così puoi sostenere la Casa del Sole Onlus:

Con una **DONAZIONE ONLINE** singola o periodica tramite carta di credito o PayPal. Inquadra Qrcode, scegli il progetto da sostenere e fai la tua donazione.

Con **BONIFICO BANCARIO**
Banca Cremasca e Mantovana fil. di Mantova
**IBAN IT49J0707611500000000304300**

Con **BOLLETTINO POSTALE**
sul conto corrente n° 13296462. Puoi anche usare il bollettino postale online su **poste.it** e dal tuo cellulare grazie all'app **Poste Italiane.**

Con **ASSEGNO NON TRASFERIBILE**
intestato a Casa del Sole.

Con la **DOMICILIAZIONE PERIODICA** SEPA SDD **(EX RID)**. È una delega con la quale autorizzi l'Associazione Casa del Sole Onlus ad incassare l'importo da te prescelto. Si tratta di uno strumento significativo, infatti con una donazione che si rinnova automaticamente, possiamo contare su risorse sicure e pianificare al meglio le nostre attività.

Con la **DONAZIONE IN MEMORIA** ricordi una persona importante con un gesto speciale.

Con il **5XMILLE** dell'Irpef codice fiscale
93 00 35 40 205

Con un **LASCITO TESTAMENTARIO**
a favore della Casa del Sole onlus.

Con le **BOMBONIERE SOLIDALI**
per legare alla solidarietà la gioia di un momento di festa della tua famiglia.
*bombonieresolidali@casadelsole.org*
**tel 0376.479764/63 dalle 8.30 -12.30.**

Con **E-COMMERCE**
puoi prendere tanti prodotti solidali (**gadget e bomboniere**) della Casa del Sole.
Inquadra il Qrcode e visita il sito.

La Casa del Sole è una Onlus, pertanto la tua donazione **è deducibile/detraibile dalla dichiarazione dei redditi**.
Ringraziamo tutti i sostenitori e li invitiamo a conservare le ricevute bancarie e postali dei versamenti per poter godere dei relativi benefici fiscali.



**IDR Casa del Sole**
**Centro per l'età evolutiva**
**Curtatone (Mn)**

Offre servizi diagnostici, educativi e riabilitativi a bambini e ragazzi fino a 18 anni e trattamenti ambulatoriali per disabilità settoriali.

info@casadelsole.org
Tel. Segreteria 0376.479711



**CDD Doralice**
**Curtatone (Mn)**

cdd.doralice@casadelsole.org



**CD Villa Dora Casa del Sole**
**Garda (VR)**

cdvilladora@casadelsole.org
Tel. 045.6271650



www.villadoragarda.it

**Casa per ferie "Villa Dora"**
**Via Marconi, 10 - 37016 Garda (Vr)**

info.villadora@casadelsole.org
Tel. 045.6271600 cell. 339.7508222

*Associazione*
*Casa del Sole*
*1966-2026*

Per info: Ufficio Marketing Sociale
Tel. 0376.479714
e-mail: **raccoltafondi@casadelsole.org**
**www.casadelsole.org**
seguici su:

*"UOMO"* - **raccontami** a cura della Casa del Sole Onlus, Istituto di Riabilitazione e Scuola per persone con disabilità (paralisi cerebrale infantile, autismo, ritardi cognitivi), fondato nel 1966 da Vittorina Gementi

Informativa artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR - Associazione Casa del Sole Onlus - Via Vittorina Gementi, 52 , 46010 San Silvestro di Curtatone (MN); e-mail: info@casadelsole.org - titolare del trattamento - sta trattando i vostri dati provenienti da donazioni, elenchi telefonici e/o altri elenchi pubblici, da materiale pubblicitario, da indagini di mercato. I riceventi hanno la possibilità di esercitare i diritti espressi dagli Artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679 fra i quali si ricorda, ad esempio, il diritto a richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che li riguardano, nonché l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione e l'integrazione. L'informativa estesa è disponibile collegandosi al sito web www.casadelsole.org sezione documenti/trasparenza-responsabilità.